

Le tensioni internazionali fanno schizzare i prezzi: a Giove la benzina arriva a 2.639 (servito), il gasolio a 2.569

Il metano sfonda il tetto dei 3 euro

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

Le tensioni internazionali fanno schizzare ancora più in alto i prezzi dei carburanti. Il metano, ieri pomeriggio, al distributore Olivi Petroli lungo la strada Pieveaiola, a Perugia, arrivava a 3.35 al chilo. Da settimana ormai la **Federmetano**, l'associazione che rappresenta il 30% dei 1.500 rivenditori di metano in Italia, sta facendo presente la situazione di assoluta urgenza che si è venuta a creare in seguito alla guerra in Ucraina con i prezzi volati in alto e molti punti vendita in difficoltà per il conseguente crollo di clienti. Situazione analoga per benzina e gasolio.

Secondo quanto riportato dall'Osservatorio carburanti del Mise, al distributore Giove Ovest, lungo l'autostrada Milano-Napoli direzione sud, alle 12 di ieri la benzina arrivava a 2.639 (servito) e 2.279 in modalità self. Il gasolio a 2.569 per il servito e 2.209 per il self. Non va molto meglio in città. Al distributore Ala Tuoro, in via Console Flaminio, la benzina ieri (aggiornamento ore 15,20) veniva venduta a 2.369 (servito) e 2.069 in modalità self. A La Cometa di Assisi, in via Centrale Umbra (aggiornamento ore 14,20) la benzina toccava i 2.359 euro per il servito e i



Prezzi alle stelle Il metano supera quota tre euro al chilo anche in Umbria come dimostra la foto scattata nel pomeriggio di ieri lungo la Pieveaiola, a Perugia. E' l'effetto delle tensioni internazionali che stanno facendo volare in alto i prezzi dei carburanti

2.059 per il self. Il gasolio 2.349 servito e 2.049 per il self. Ancora, all'ADS Esso di via Flaminia, a Foligno, alle 13,50 di ieri il prezzo della benzina era fissato a 2.394 in modalità servito e 2.199 in self. Il gasolio 2.349 e 2.199 self. Qui il metano resiste ancora sotto i due euro e si attende a 1.919. Tornando in zona

lago, al Terradura Carburanti, lungo la statale 75 bis del Trasimeno, la benzina si posiziona a 2.324 al litro (self 2.104) e il gasolio a 2.194 (self 1.974). I gestori delle pompe ci tengono a evidenziare che i prezzi sono quelli imposti dalle compagnie petrolifere e che per loro il guadagno non cambia. Anzi, dimi-

nuendo le vendite e aumentando invece i costi da sostenere (per i rincari energetici) sono in molti quelli in difficoltà. Secondo una indagine condotta da Facile.it nei soli primi due mesi del 2022 le famiglie hanno speso, per fare rifornimento, quasi 50 euro in più rispetto allo scorso anno (+22%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150372